



La candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura, sostenuta anche dalla Regione, dalla Provincia e dalle principali città della Romagna, è entrata ormai nel vivo.

La fase operativa è avviata, così come la predisposizione degli strumenti e dei metodi per lavorare sul programma e per stimolare il massimo coinvolgimento di tutti i cittadini.

In questi mesi, lo Staff di Ravenna 2019 e il Comitato Artistico Organizzativo hanno individuato cinque macrotemi che, dopo essere stati condivisi con la cittadinanza e col territorio romagnolo, orienteranno il lavoro progettuale e le linee programmatiche della candidatura.

Gli incontri, che abbiamo voluto intitolare "Cinquetracce" e che, dal 3 novembre al 3 dicembre, animeranno la città, avranno pertanto l'obiettivo di approfondire le implicazioni teoriche e i possibili sviluppi progettuali di questi cinque grandi contenitori tematici.

L'ospitalità e la diversità culturale, il conflitto e le sue possibili composizioni, il rapporto con l'acqua e le relazioni con l'esterno, la creatività e le nuove tecnologie, le trasformazioni e il fare insieme: sono questi alcuni dei temi rilevanti che saranno affrontati nel corso degli incontri, attraverso dialoghi, testimonianze e interventi performativi coi quali le esperienze del territorio si apriranno ad un respiro internazionale.

Artisti, scrittori, filosofi, intellettuali, operatori culturali, tutti insieme, incontreranno la città per sviluppare, attraverso un lavoro collettivo, visioni, idee, progettualità, in una parola "tracce" per la Ravenna del futuro.

Alberto Cassani
Coordinatore di Ravenna 2019

Informazioni

e-mail: info2019@ravenna2019.it

tel 0544 482257 - 0544 482168

sito web: www.ravenna2019.it

fb: www.facebook.com/Ravenna2019

agenzia pagina ravenna - illustrazione gianluca costantini

Ravenna¹2019

cinquetracce

dialoghi per la
candidatura



Comune di Ravenna



Provincia di Ravenna



Regione Emilia-Romagna

Comuni di Cesena, Forlì, Rimini
Comune di Faenza e Comuni dell'Area Faentina
Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Comuni di Cervia e Russi

Con il sostegno di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



Associazione Provinciale
di Ravenna

Confartigianato

Si ringraziano

Exclusive Hotel Residence La Reunion, Hotel Diana-Ravenna,
Mosaico Hotels, Ristorante Alexander, Ristorante La Gardela,
Club Arti e Mestieri, i volontari di Ravenna 2019

3/11 > 3/12

3 novembre

> Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 16.45

Saluti di apertura Fabrizio Matteucci e Sergio Zavoli

Di soglia in soglia

con **HANIF KUREISHI**

Testimonianze di Alberto Brunelli, Luigi Dadina, Luca Dubbini, Andrea Gnassi, Massimo Montanari, Tania Noanda Moroni, Paola Resta, Enzo Tramontani

Contributi di Apolide, Gianluca Costantini, Lato Oscuro feat Henry Sharra e Frank Viderot

5 novembre > Sala D'Attorre, via Ponte Marino 2, ore 10.30
Ospite europeo Phil Wood

Coordina Tahar Lamri

Nessuna cultura può restare senza comunicare. Nessuno può vivere senza condividere le proprie esperienze, visioni, sentimenti e punti di vista. Con la convinzione di sperimentare l'interminabile nell'essere umano dalle rispettive posizioni, di condividere ciò che appartiene a ciascuno, creando uno spazio comune, frutto della creatività umana, uno spazio del vero pluralismo, della pace e della crescita della società civile in un processo di riconoscimento reciproco, di un dialogo innervato in esperienze effettive di cultura, di saperi che si sono trasmessi e poi diversamente sviluppati, di lavoro concreto sulle tracce di un passato ancora vivo nell'incontro e nella convivialità.

12 novembre

> Palazzo dei Congressi, Largo Firenze, ore 16.45

La danza dei contrari

con **MARC AUGÉ**

Testimonianze di Alberto Bucci, Luigi De Angelis, Marco Garoni, Chiara Guidi, Chiara Lagani, Alessandro Pontremoli, Rocco Ronchi, Daniele Torcellini

Contributi di Carlo Lucarelli, Adriano Zanni

Ospite europeo Trevor Davies

Coordina Lorenzo Donati

Nella società in cui viviamo vige il credo delle infinite libertà personali, che rischia di far perdere di vista l'idea di un qualsiasi principio orientativo. Anche per questo, si creano famiglie di appartenenza in cui importa primariamente la difesa della propria presunta identità, sfilando il confronto con un "altro" che è sempre più vissuto con indifferenza o come minaccia. L'arte si muove invece per vocazione nei territori della polisemia, pur preservando il valore verticale della visione. Possono la cultura e l'arte divenire dei fari in cui l'incontro fra istanze differenti non generi esclusione, ma sia portatore di un conflitto che costruisce?

19 novembre

> Artificerie Almagià, via dell'Almagià 2, ore 16.45

Verso il mare aperto

con **PREDRAG MATVEJEVIĆ**

Testimonianze di Alessandro Aresu, Fabio Fiori, Gustavo Gozzi, Arsenjje Jovanovic, Svetlana Lomeva, Giuseppe Parrello

Contributi di Antonio Marchetti,

Osservatorio Fotografico

Ospite europeo Nele Hertling

Coordina Franco Masotti

Ravenna e il mare, ovvero un rapporto assai ondivago che percorre la storia di una città che era sì marittima, e comunque città d'acqua, ma che ha fatto del prosciugamento l'epopea del suo territorio. Un tema che si fa meta e che in un groviglio di rotte possibili e impossibili verrà variamente scandagliato e declinato in un piccolo cabotaggio ove si navigherà tra parole, immagini e suoni pescando qua e là idee e suggestioni per la candidatura, tra mitologie e storie contemporanee, miraggi e realtà, visioni interiori e imaginary landscapes, figure e metafore.

26 novembre

> Teatro Rasi, via di Roma 39, ore 16.45

Immaginare l'immaginario

con **IRENE TINAGLI**

Testimonianze di Giovanni Boccia Artieri, Monica Francia, Raffaele Iosa, Barbara Longiardi, Paolo Lucchi, Marco Martinelli

Contributi di Coro 'Libere Note' Scuola Mordani,

Alessandra Dragoni, Non Scuola

Ospite europeo Ulrich Fuchs

Coordina Marianna Panebarco

Quanto incide la cultura oggi nello sviluppo di un territorio? Quali le visioni dei ravennati, piccoli e grandi, per il futuro? Come costruire un percorso collettivo verso il 2019? Immaginare l'Immaginario è un tema necessario e complesso, con mille sfaccettature: innovazione e creatività, futuro tecnologico, utopie politiche, visioni contemporanee e i giovanissimi "cuori pensanti", un tema al quale subito abbiamo voluto accostare riflessioni economiche e sociali, affinché questo immaginario (che stiamo già immaginando insieme) possa crescere in un tessuto cittadino ricco e aperto al nuovo.

3 dicembre

> Teatro Sociale di Piangipane,
via Piangipane 153, ore 16.45

Trasformo, dunque siamo

con **STEFANO BOERI**

Testimonianze di Marco Valerio Amico, Roberto Balzani, Lorenzo Cottignoli, Stefania Pelloni, Elsa Signorino, Matteo Zauli

Contributi di Blu/Ericailcane

Ospite europeo Hanns-Dietrich Schmidt

Coordina Andrea Baravelli

Siamo ancora la terra del vivere e dell'agire collettivo? Nel passato tale carattere si è rivelato decisivo, consentendo di immaginare nuove vocazioni e permettendo l'edificazione di un territorio peculiare; uno spazio comune regolato da dinamiche attente alla misura umana. Apparentemente tutto sembra oggi più confuso, travolto dalla complessità dei processi e dall'astrattezza delle possibili soluzioni. Eppure è proprio guardando al passato, ridando valore a quell'antico retaggio collettivo, che possiamo riappropriarci del futuro. Nel segno della cultura, dell'identità quale processo acquisitivo e partecipativo. Chi ha pensato questa occasione di riflessione ha inteso muovere il primo passo, ai cives di Ravenna e della Romagna tocca ora fare il prossimo. Insieme, secondo la lezione di chi ci ha preceduto...

Al termine degli incontri è previsto un dibattito aperto al pubblico

Per i contributi: coordinamento logistico organizzativo a cura di Christopher Angiolini



Il programma è stato curato dallo Staff di Ravenna 2019 (Alberto Cassani, Nadia Carboni, Marcella Montanari, Cristina Calandrini) e dal Comitato Artistico Organizzativo (Christopher Angiolini, Andrea Baravelli, Elisa Battistini, Maria Rita Bentini, Paola Casta, Lorenzo Donati, Alessandro Fabbri, Elisa Giovannetti, Tahar Lamri, Franco Masotti, Marianna Panebarco) con il contributo di Maria Grazia Marini